

«Qui affitti e operai in nero anche le chiese fuori norma»

Rifondazione

■ ■ «Giù le mani da Vag 61 e dai centri sociali». Rifondazione comunista e i Verdi si schierano contro l'assessore Santandrea, che ha puntato l'indice sulla illegalità del centro di via Paolo Fabri. «Nella città dove almeno cinquemila appartamenti sono affittati in nero e nei cantieri edili un lavoratore su due è in nero c'è chi - più realista del re? - decide che la legalità va ripristinata partendo dagli spazi pubblici autogestiti, attaccando ora l'esperienza di Vag61», tuonano in una nota il segretario provinciale Prc Tiziano Loreti e il responsabile Movimenti della federazione bolognese, Alessandro Bernardi. E per il capogruppo dei Verdi in Comune, Roberto Panzacchi, l'intervento dell'assessore Santandrea è «fuori luogo». Per Panzacchi, infatti, «anche le parrocchie sono zone franche come i centri sociali. Tremo al pensiero che si possa pretendere anche da queste la messa a norma di certe strutture». Non sono dunque i centri sociali ad essere "illegali", concludono, ma «è la legislazione che è inadatta a confrontarsi con queste esperienze, applicare le normali regole significa bloccarle».